

Lista del Popolo della Famiglia con Ancisi

Nuovo ingresso nel polo civico. Capolista sarà Eugenio Dima



30 Agosto 2021 Pronta per essere depositata in Comune, in lizza per le elezioni del prossimo 3-4 ottobre, è anche la lista "Il Popolo della Famiglia", nata dall'impegno dei dirigenti ravennati dell'omonimo movimento politico nazionale in associazione al Polo civico istituito da Lista per Ravenna, per sostenere i bisogni e i diritti delle famiglie ravennati, in particolare quelle con figli.

Il movimento elettorale, presieduto dal giornalista Mario Adinolfi e rappresentato nel nostro territorio dal consigliere comunale di Riolo Terme Mirko De Carli, presenta come candidati donne e uomini "di famiglia", impegnati in città a promuovere la bellezza e la centralità della vita familiare come motore dell'economia e del welfare ravennate.

Il capolista è Eugenio Dima, ravennate di 53 anni, coniugato con tre figli (31, 27 e 21 anni) e un nipote. Iscritto all'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Ravenna dal 1997 con specializzazione elettrotecnica è impiegato dal 1990 in aziende ravennati operanti nei settori dell'impiantistica industriale, distribuzione elettrica, oil&gas e delle energie rinnovabili.

Ha operato per 35 anni come educatore nell'ambito della formazione dei bambini e dei ragazzi presso la parrocchia di appartenenza e nell'animazione dei "gruppi famiglie". Oltre a questo è membro della Caritas parrocchiale, ha prestato servizio in diversi ambiti di accoglienza anche di migranti ed è anche iscritto dal 2016 dell'Associazione genitori nella scuola di Ravenna (A.R.Ge) e referente AGE dal 2018 presso il FORAGS dell'Emilia Romagna (Forum delle Associazioni nella scuola presso l'Ufficio Scolastico Regionale). In ultimo è anche stato eletto presso il Consiglio territoriale "Ravenna sud" da maggio 2017 e attualmente in carica come capogruppo del gruppo Misto.

I punti chiave del programma della lista riguardano l'incentivazione della maternità "sostenendo il Progetto famiglia", il contributo maternità per le mamme residenti nel Comune di Ravenna, cittadine italiane che scelgono di dedicarsi alla cura del figlio nei primi anni di vita o di adozione del bambino, bonus per ogni nascita o adozione per chi non usufruisce del contributo di maternità.

Poi agevolazioni per le giovani coppie nelle graduatorie per gli alloggi popolari. Semplificazione dell'accesso a mutui agevolati per l'acquisto della prima casa incentivando i fondi di garanzia.

Libertà di scelta educativa con l'introduzione del buono scuola comunale.

Aumento degli investimenti negli edifici scolastici di gestione comunale e mantenimento delle piccole scuole distribuite nel territorio.

Sostegno delle situazioni di fragilità e disabilità all'interno della famiglia con percorsi mirati a evitare la disgregazione del nucleo familiare.

Altri provvedimenti riguardano poi il mondo del lavoro, la finanza etica, il turismo, opera di formazione e di informazione/disincentivazione della cultura dello "sballo", la sicurezza. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*